



COMUNE DI RIESI

(Libero Consorzio dei Comuni di Caltanissetta)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 43 del Reg.

data 28/07/2023

OGGETTO: "art.3 , comma 4, punto 9.1 Allegato 4/2 del Dlgs n.118/2011.Riaccertamento ordinario dei Residui .Conto del bilancio 2021".

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di Luglio alle ore 16.15 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.:

	P	A	
1. SARDELLA Salvatore Emiliano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. PASQUALETTO Daniela	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vice Sindaco
3. ANGILELLA Elio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. IEVOLELLA Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5. BAGLIO Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
6. RIGGIO Enrico Filippo Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore

TOTALE

5	1
---	---

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Caterina Moricca. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. i), punto 01, della L. R. n. 48/1991, di recepimento della L. n. 142/90 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1)

.....
.....
.....

modifiche/sostituzioni (1)

.....
.....
.....

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

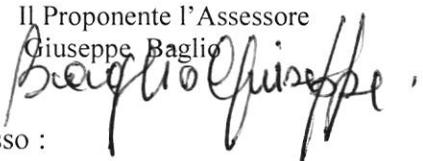
(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorchando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Proposta di delibera di Giunta Municipale

OGGETTO: art.3 , comma 4, punto 9.1 Allegato 4/2 del Dlgs n.118/2011.Riaccertamento ordinario dei Residui .Conto del bilancio 2021.

Il Proponente l'Assessore
Giuseppe Baglio



Proponente/Redigente:
Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Concetta Sarto



Premesso :

-che il Comune di Riesi, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27 dicembre 2019, resa immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

- che, alla data di approvazione della deliberazione di dissesto finanziario, era stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;

- che con delibera n.3 del 21.01.2021 il Consiglio Comunale ha approvato l'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2019-2021;

- che con provvedimento n. 0094865 del 5 agosto 2021 notificato il 16 agosto 2021 da parte del Ministero dell'Interno, è stata approvata la predetta Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2019-2021;

- che con delibera n. 11 del 15-09-2021 il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente il Bilancio di Previsione 2019-2021;

che con delibera n. 15 del 25-07-2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto di gestione 2019 ;

- che con delibera n.26 del 24-10-2022 il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente il Bilancio di Previsione 2020-2022;

- che con delibera n. 2 del 23-02-2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto di gestione 2020;

Visto l'art. 8 bis della Legge 142 del 21 settembre 2022, che recita "Se il bilancio di previsione non è deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando nelle voci riguardanti le 'Previsioni definitive di competenza' gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1. Ferma restando la procedura prevista dall'articolo 141 per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'articolo 52 del codice della giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce".

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio,*

secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

- *l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che “Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura” che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) con nota prot.13489 in data 05.09.2022 il Responsabile dei Servizi Finanziari ha trasmesso ai Responsabili delle Posizioni Organizzative l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2021, ai fini del loro riaccertamento;
- b) i vari Responsabili delle posizioni organizzative hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento con le determinazioni di seguito elencate:
 - determinazione della P.O. “Area servizi produttivi e tributari” - Reg. Gen. n.340 del 26.06.2023;
 - determinazione della P.O. “Area servizi affari generali” - Reg. Gen.n.338 del 26.06.2023;

- determinazione della P.O. “Area servizi tecnici-ambiente e urbanistica” - Reg. Gen.225 del 04.05.2023;
- determinazione della P.O. “Area Polizia Locale” - Reg. Gen. n.339 del 26.06.2023;
- determinazione della P.O. “Area Economico finanziario “ Reg. Gen. n.341 del 26.06.2023;
- determinazione della P.O. Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 di competenza ai fini dell’approvazione del rendiconto di gestione 2021.

Richiamata la nota del tesoriere “Monte dei Paschi di Siena” del 14 giugno 2023, con la quale, in riscontro alle richieste inoltrate da parte di questo Ente, volte ad accertare l’effettiva entità dell’anticipazione di tesoreria non restituita al 31.12.2020, è stato accertato che:

- L’importo dell’anticipazione non restituita al 31.12.2020 risulta dai dati del tesoriere essere pari ad € 324.826,23, mentre dai dati contabili dell’Ente risulta essere pari ad € 323.250,90, con una differenza pari ad € 1.575,33.
- Come riportato dal tesoriere nella predetta nota, l’anticipazione non restituita accertata in tesoreria, per l’importo di € 324.826,23, è determinata dalla somma dell’anticipazione al 31.12.2020 per euro 266.384,22 e dell’importo di euro 58.442,01 che corrisponde esattamente all’importo della carta contabile in uscita che non si è potuta creare al 31.12.2020, poiché il Fido di Anticipazione era scaduto e la procedura ha dato origine ad una anomalia. Sempre in data 31.12.2020 in seguito all’incremento di anticipazione è stata emessa automaticamente la carta contabile in entrata n. 9201231 di euro 58.442.01, ma la procedura non ha potuto creare la corrispondente carta contabile in uscita di pari importo. La somma rimasta sospesa pari a euro 58.442,01 in uscita è stata, successivamente, regolarizzata, manualmente, con un addebito sul conto corrente n. 40133.61 (conto ordinario di tesoreria). Essendo quindi tali somme imputabili a residui del 2020 ne viene che il saldo al 01.01.2021 è pari a euro 324.826,23 dato dalla somma di euro 266.384,22 e di euro 58.442,01.

Evidenziato che, in ordine alla differenza pari ad € 1.575,33 scaturente dell’anticipazione non restituita al 31.12.2020 risulta dai dati del tesoriere essere pari ad € 324.826,23, mentre dai dati contabili dell’Ente risulta essere pari ad € 323.250,90, questo Ente, all’esito di una verifica contabile effettuata a carico dei capitoli in entrata e spesa afferenti l’anticipazione di tesoreria dell’esercizio finanziario 2020, ha accertato una errata contabilizzazione delle seguenti carte contabili:

- Carta contabile n. 1980 per € 13,70 entrata
- Carta contabile n. 995 per € 350,39 entrata
- Carta contabile n. 4 per € 1.939.42 uscita

La differenza algebrica tra le carte contabili ammonta ad € 1.575,33, conciliando in tal modo i dati in possesso del tesoriere e quelli in possesso dell’Ente.

Rilevato, per quanto meglio sopra esposto, che alla data del 31.12.2021, emerge dalla contabilità dell’Ente, che il debito nei confronti della tesoreria per chiusura anticipazione, ammonta ad € 58.442,01, a fronte di un credito per la medesima finalità, pari ad € 60.017,34, con una differenza pari ad € 1.575,33.

Si dà atto che tale differenza sarà oggetto di accantonamento al fine di sterilizzare in fase di determinazione del risultato di amministrazione, il predetto importo.

Preso atto che con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 2/2022 del 17.01.2022 di modifica ed integrazione della deliberazione della G. M. n. 52 del 14.10.2021, sono stati individuati, rispettivamente, i residui passivi e attivi di competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione per il trasferimento alla gestione riservata dalla legge alla loro competenza;

Vista la determinazione del Responsabile della P.O. n.402 di Reg. Gen. Del 25.06.2021 con la quale viene determinato il fondo iniziale di cassa di competenza della commissione straordinaria di liquidazione;

Preso atto che l'Ente ha adottato un sistema informativo contabile distinto per la gestione delle partite attive/passive di competenza della gestione straordinaria, caratterizzato dalla cancellazione, dai capitoli di entrata/spesa di originaria iscrizione/registrazione, delle partite attive e passive di competenza della gestione liquidatoria e dalla reiscrizione nei Servizi per conto di terzi/partite di giro, con intestazione dei nuovi capitoli di entrata/spesa "Gestione liquidatoria";

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2021;
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2021, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 64 in data 27.04.2023;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- 1) **di approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2020, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	166.131,13
B	Residui passivi cancellati definitivamente	262.166,02
C	Residui attivi conservati al 31.12.2021 provenienti dalla gestione dei residui	3.536.478,89
D	Residui attivi conservati al 31.12.2021 provenienti dalla gestione di competenza	7.405.856,90
E	Residui passivi conservati al 31.12.2021 provenienti dalla gestione dei residui	1.579.249,82
F	Residui passivi conservati al 31.12.2021 provenienti dalla gestione di competenza	7.594.280,57
G	Maggiori residui attivi riaccertati	131.218,09

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) B), C) D) E) F) e G) quale parte integrante e sostanziale;

- 2) **di quantificare** in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2021 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € **594.772,87**, di cui:

FPV di spesa parte corrente: € **0,00**

FPV di spesa parte capitale € **594.772,87**

così composto e il cui prospetto si allega come allegato H) al presente provvedimento:

- 3) **di riaccertare e reimpegnare**, a valere sull'esercizio 2022 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
- 4) **di trasmettere** il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente all'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.
- 5) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, stante la necessità e l'urgenza di provvedere .

Proposta di Deliberazione n. del

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera I) punto 01, della L.R. n° 48/1991, si rende parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole

Li, 29.06.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEI SERVIZI FINANZIARI

Rag. Concetta Sarto



Ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera I) punto 01, della L.R. n° 48/1991, si rende parere in ordine alla regolarità Contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:.....

Li, 29.06.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEI SERVIZI FINANZIARI

Rag. Concetta Sarto



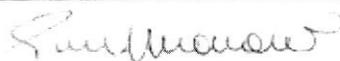
COMUNE DI RIESI

Provincia di Caltanissetta

***Parere dell'organo di revisione sulla
proposta di deliberazione di
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
AL 31.12.2021***

L'ORGANO DI REVISIONE









ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 64 del 26/07/2023

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021

L'anno duemila venti tre il giorno 26 del mese di luglio alle ore 09,00 in video conferenza, si riunisce il Collegio dei Revisori dei Conti.

Ricevuto in data 29/06/2023 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui", nella seduta del 06/07/2023 presso la sede del palazzo di città (verbale n. 62), l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente, come da carte di lavoro acquisite agli atti e secondo la tecnica del campionamento, rilevando la non corrispondenza fra il totale dei residui attivi e passivi e la somma delle determine dei capi area, oltre a residui attivi e passivi da eliminare. Pertanto l'ufficio dopo aver effettuato le rettifiche, ha elaborato una nuova proposta di deliberazione, ricevuta in data 17 luglio 2023 prot. 10809, con allegate:

- le determine debitamente modificate;
- una nota di chiarimento alle modifiche effettuate con allegato dei residui attivi e passivi eliminati rispettivamente per €. 197.489,18 ed €. 69.921,62;
- una relazione del responsabile area tecnica al fine di giustificare le ragioni del mantenimento di residui a titolo IV.

Premesso

- che il comune di Riesi ha dichiarato il dissesto finanziario il 27/12/2019, che a tale data era stato approvato il Rendiconto 2018, che l'ipotesi di bilancio riequilibrato 2019-2021 è stato approvato il 21.01.2021 e che è stato approvato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, con il Decreto n. 094865 del 4/8/21 ricevuto in data 16/08/21;
- Che con delibera di G.M. n. 2/2022 del 17/01/2022 di modifica ed integrazione della delibera della G.M. n. 52 del 14/10/2021 sono stati individuati, rispettivamente, i residui passivi e attivi di competenza della commissione straordinaria di liquidazione per il trasferimento alla gestione riservata dalla legge alla loro competenza.
- Che con Delibera di C.C. n. 2 del 23.02.2023 è stato approvato il Rendiconto 2020
- Che alla data del 08/06/2023 (nostro verbale n. 61) non era stato dato riscontro da parte del tesoriere alla mancata conciliazione dell'anticipazione di tesoreria di €. 56.866,77, che ha determinato la mancata presentazione del conto del tesoriere 2021 e 2022, come da nostro verbale n. 57 del 4.4.23 e da segnalazione alla Corte dei Conti del 2.5.23.
- Che la mancata presentazione del conto del tesoriere con la conseguente mancata parificazione, ha inibito l'approvazione del rendiconto 2021.



Comune di Riesi

- Che il tesoriere con nota del 14.06.2023 ha comunicato che l'importo dell'anticipazione non restituita al 31.12.2020 è di €. 324.826,23 di cui €. 266.384,22 l'anticipazione risultante ed €. 58.442,01 corrispondente all'importo della carta contabile in entrata n. 9201231 per la quale non è stata creata la corrispondente carta contabile in uscita, pertanto sospesa e regolarizzata manualmente, l'08.01.2021 valuta 31.12.20, con causale pagamenti diversi. (Estratto conto primo trim. 2021)

Per l'ulteriore differenza di €. 1.575,33 risultante dai dati del tesoriere aggiornati di cui alla predetta nota del 14.06.23, di €. 324.826,23 e i dati dell'ente di €. 323.250,90, è stata accertata un'errata contabilizzazione delle seguenti carte contabili:

- N. 1980 di €. 13,70 in entrata
- N. 995 di €. 350,30 in entrata
- N. 4 di €. 1.939,42 in uscita

La stessa differenza di €. 1.575,33 emerge dalla contabilità dell'ente al 31.12.21, con un debito v/tesoreria (Residui Passivi insussistenti) per chiusura anticipazione di €. 58.442,01 a fronte di un credito (Residui attivi insussistenti) per la medesima finalità, pari ad €. 60.017,34.

Considerato che la rettifica non potrà essere fatta nel 2021, la differenza di €. 1.575,33 dovrà essere accantonata in avanzo vincolato, al fine di sterilizzare detto importo nel risultato d'amministrazione.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente,*



Comune di Riesi

necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

Preso atto che:

- i vari dirigenti e/o responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore (Ufficio di ragioneria e Gestione Finanziaria), dichiarando che hanno verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2021 reimputati all'esercizio 2022 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2021 reimputati all'esercizio 2022 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2021 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2021 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2021-2023, di competenza e di cassa, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2022-2024;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2021;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2021;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.



Comune di Riesi

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento (criterio della significatività finanziaria) come da carte di lavoro allegate.

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2021, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2021

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

Titolo	Accertamenti 2021	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2021)
Titolo 1	4.433.955,72 €		3.050.924,57 €	1.383.031,15 €
Titolo 2	2.856.241,77 €		2.225.221,32 €	631.020,45 €
Titolo 3	431.509,63 €		118.127,86 €	313.381,77 €
Titolo 4	5.218.776,35 €		787.516,75 €	4.431.259,60 €
Titolo 5				- €
Titolo 6				- €
Titolo 7	3.037.573,86 €		2.977.556,52 €	60.017,34 €
Titolo 9	3.013.501,08 €		2.426.354,49 €	587.146,59 €
TOTALE	18.991.558,41 €	- €	11.585.701,51 €	7.405.856,90 €

Dall'esame non risultano entrate accertate nel 2021, non esigibili e reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2021, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2021

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

Titolo	Impegni 2021	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2021)
Titolo 1	6.807.478,60 €		4.765.635,12 €	2.041.843,48 €
Titolo 2	5.018.118,70 €	594.772,87 €	163.999,42 €	4.259.346,41 €
Titolo 3				- €
Titolo 4	247.248,00 €		212.645,73 €	34.602,27 €
Titolo 5	3.037.573,86 €		3.035.998,53 €	1.575,33 €
Titolo 7	3.013.501,08 €		2.351.360,87 €	662.140,21 €
TOTALE	18.123.920,24 €	594.772,87 €	10.529.639,67 €	6.999.507,70 €



Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Titolo	Impegni reimputati (+) FPV	2022	2023	2024
Titolo 1				
Titolo 2		594.772,87 €		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	- €	594.772,87 €	- €	- €

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.



3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Non si rilevano reimputazioni degli accertamenti e degli impegni che non hanno generato FPV:

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2021

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 è pari a euro 594.772,87;

La composizione del FPV 2021 spesa finale è pertanto la seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2021									
	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) - (b) - (c) - (d)	(f)	(g)	(h)	(a) + (e) - (f) + (g) + (h)
TITOLO I	€ 617.900,77	€ 23.127,90			€ 0,00				€ 0,00
TITOLO II					€ 594.772,87				€ 594.772,87
TITOLO III					€ 0,00				€ 0,00
TOTALE	€ 617.900,77	€ 23.127,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 594.772,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 594.772,87

Il FPV finale spesa 2021 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione dell'esercizio 2022;

FPV 2021 SPESA CORRENTE	- €
FPV 2021 SPESA IN CONTO CAPITALE	594.772,87 €
FPV 2021 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	- €
TOTALE	594.772,87 €

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è **conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;**
- principio contabile 4/2, punto 5.4.8 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2021;



- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3 comma 1 lettera 11) Dlgs 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett.a) dlgs 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento; *(condizione necessaria)*
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro; *(condizione necessaria)*
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
 - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2022, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	- €	- €	594.772,87 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			594.772,87 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2020

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2020, risulta che:



	Residui attivi iniziali al 1.1.2021	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2021
Titolo 1	1.749.110,45 €	844.346,21 €	106.888,37 €	1.011.652,61 €
Titolo 2	1.790.330,38 €	1.643.957,52 €	- 146.372,86 €	- €
Titolo 3	1.800.918,82 €	114.362,46 €	18.900,59 €	1.705.456,95 €
Titolo 4	838.472,94 €	153.793,31 €	- 10.329,04 €	674.350,59 €
Titolo 5				- €
Titolo 6				- €
Titolo 7				- €
Titolo 9	150.023,28 €	1.004,44 €	- 4.000,10 €	145.018,74 €
TOTALE	6.328.855,87 €	2.757.463,94 €	- 34.913,04 €	3.536.478,89 €

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi precedenti, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2020 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2021	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2021
Titolo 1	2.633.357,48 €	1.688.119,80 €	- 224.648,91 €	720.588,77 €
Titolo 2	1.283.045,31 €	516.615,46 €	- 37.517,11 €	728.912,74 €
Titolo 3				- €
Titolo 4	74.335,93 €	74.335,93 €		- €
Titolo 5	323.250,90 €	266.384,22 €		56.866,68 €
Titolo 7	235.609,08 €	150.117,83 €		85.491,25 €
TOTALE	4.549.598,70 €	2.695.573,24 €	- 262.166,02 €	1.591.859,44 €

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata. Il punto 9.1 prevede che: *"Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo"*.

In particolare sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:



	Insistenze dei residui attivi	Insistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	20.583,90 €	224.648,91 €
Gestione corrente vincolata	- €	- €
Gestione in conto capitale vincolata	- €	- €
Gestione in conto capitale non vincolata	6.672,47 €	37.517,11 €
Gestione servizi c/terzi	- €	- €
MINORI RESIDUI	27.256,37 €	262.166,02 €

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione.

In tali casi, se la reimputazione avviene nell'ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi), o tra le missioni ed programmi di bilancio (per i residui passivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato.

N.B. Si segnala che la procedura amministrativa da seguire in caso di reimputazione di residuo passivo ad un titolo di bilancio differente da quello inizialmente attribuito, è quella del riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio.

8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2021

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 10.942.335,79 di cui:

- euro 3.536.478,89 da gestione residui;
- euro 7.405.856,90 da gestione competenza 2021.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 9.186.140,01 di cui:

- euro 1.591.859,44 da gestione residui;
- euro 7.594.280,57 da gestione competenza 2021.

9. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI



I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1			128,00 €	523.734,66 €	487.789,95 €	1.383.031,15 €	2.394.683,76 €
Titolo 2						631.020,45 €	631.020,45 €
Titolo 3				1.637.204,01 €	68.252,94 €	313.381,77 €	2.018.838,72 €
Titolo 4				304.835,41 €	369.515,18 €	4.431.259,60 €	5.105.610,19 €
Titolo 5							- €
Titolo 6							- €
Titolo 7						60.017,34 €	60.017,34 €
Titolo 9				- €	145.018,74 €	587.146,59 €	732.165,33 €
Totale	- €	- €	128,00 €	2.465.774,08 €	1.070.576,81 €	7.405.856,90 €	10.942.335,79 €

10. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1				319.776,36 €	400.812,41 €	2.041.843,48 €	2.762.432,25 €
Titolo 2				234.997,62 €	493.915,12 €	4.854.119,28 €	5.583.032,02 €
Titolo 3							- €
Titolo 4						34.602,27 €	34.602,27 €
Titolo 5					56.866,68 €	1.575,33 €	58.442,01 €
Titolo 7				5.208,63 €	80.282,62 €	662.140,21 €	747.631,46 €
Totale	- €	- €	- €	559.982,61 €	1.031.876,83 €	7.594.280,57 €	9.186.140,01 €

11. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

(oppure per le seguenti eliminazione di residui attivi la motivazione è insufficiente);

12. CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione rileva:

- La differenza di **€ 1.575,33** dell'avanzo di tesoreria di cui in premessa, dovrà essere accantonata in **avanzo vincolato**, al fine di sterilizzare detto importo nel risultato d'amministrazione.
- Si rileva che i residui attivi a titolo 1 al capitolo 102600 (addizionale provinciale TEFA) per gli anni 2019 e 2020, sono più bassi dei corrispondenti residui passivi:
 - residui attivi 2019 € 12.182,91 < Residui passivi 2019 € 46.000,00
 - residui attivi 2020 € 29.530,53 < Residui passivi 2020 € 46.000,00

Si sollecita pertanto il funzionario responsabile di riversare le somme incassate della TEFA alla



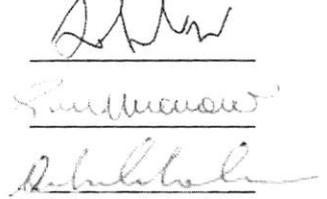
Comune di Riesi

provincia.

Esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto, e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

PATTI, lì 26/07/2023

L'Organo di Revisione



COMUNE DI RIESI

Ricevuta del protocollo numero **0011297 del 27-07-2023**

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA: PARERE REVISORI ACCERTAMENTO DEI R

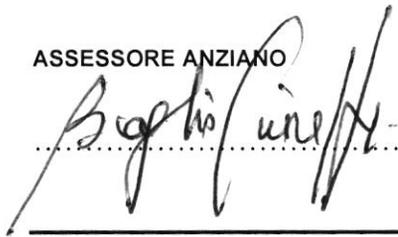
Mittente

SCALISI LEOLUCA

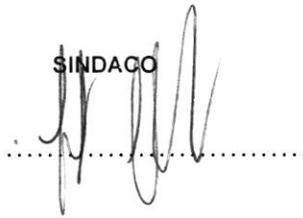
Firma

Verbale fatto e sottoscritto

ASSESSORE ANZIANO



SINDACO



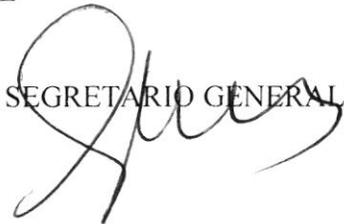
IL SEGRETARIO GENERALE



IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
(art. 12, comma 2 – L.R. n. 44/1991)

ESECUTIVA PER DECORRENZA DI PUBBLICAZIONE
(Art. 16 L.R. n. 44/1991)

Dalla Residenza Comunale 28 Luglio 2023 IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL' ALBO

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio al n. _____ del registro in data _____

IL MESSO NOTIFICATORE

Li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che la copia integrale della deliberazione di cui sopra è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44, come modificato dall'art. 127 della L.R. 28 dicembre 2004, n. 17, mediante affissione all'Albo Pretorio dal al consecutivamente.

Dalla Residenza Comunale,

IL SEGRETARIO GENERALE
